



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Alla Spett.le Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla c.a. della Dott.ssa Cinzia Segala
cinzia.segala@regione.toscana.it

Al Comune di Montepulciano
Area Manutenzione, Patrimonio e Ambiente
Piazza Grande, 1
53045 Montepulciano (SI)
comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it

Al Comune di Chiusi
Piazza XX Settembre, 1
53043 Chiusi (SI)
protocollo.chiusi@legalmail.it

Oggetto:

Comuni di Montepulciano e di Chiusi (SI)

Adempimenti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità ex Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Richiesta di contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.

Intervento: progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 17,4 MWp circa, nel comune di Montepulciano (SI) ed opere di connessione alla RTN anche nel Comune di Chiusi (SI). [ID:2296]

Proponente: Energy Total Capital Montepulciano PV S.r.l.

Contributo tecnico istruttorio

VISTA la Comunicazione di avvio del Procedimento di cui all'oggetto, trasmessa via PEC da codesta Spett.le Regione in data 26/08/2024 con nota prot. n. 462033 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 27/08/2024 con prot. n. 22011;

CONSIDERATA la Richiesta di documentazione integrativa trasmessa via PEC dalla Regione Toscana al Proponente in data 17/10/2024 con nota prot. n. 546470 (acquisita a ns. prot. n. 26959 del 21/10/2024);

CONSIDERATA la successiva trasmissione di documentazione integrativa trasmessa via PEC con nota prot. n. 6864 del 08/01/2025 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 15/01/2025 con ns. prot.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

n. 1150;

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata ed in particolare la relazione tecnico descrittiva, la relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre alla documentazione grafica allegata, consultabili al link <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita> con particolare riferimento alle integrazioni prodotte dal Richiedente a seguito del contributo del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio di Codesta Regione;

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico in esame avrà una potenza nominale complessiva di 17,4MWp e sarà costituito da 24.178 moduli fotovoltaici tipo Canadian 720 W, e si localizza in un'area della con una superficie complessiva pari 27,16 ettari, di cui 1,04 ettari è destinato alla viabilità e 22,31 ettari sono destinati al progetto dell'impianto fotovoltaico. Oltre all'installazione dei pannelli è prevista la realizzazione di: n°12 cabine elettriche di trasformazione e conversione dell'energia, collocate all'interno dell'area dell'impianto, n°1 cabina di ricezione e di consegna per la connessione alla rete, collocata all'interno dell'area dell'impianto, recinzione perimetrale in rete metallica a maglia, opere di mitigazione perimetrale consistente in una siepe di biancospino, impianto di illuminazione e videosorveglianza, viabilità interna di servizio, linea elettrica di connessione MT;

CONSIDERATO che sull'area di trasformazione non risultano presenti beni culturali tutelati dalla Parte II del D.Lgs 42/2004 né nelle immediate vicinanze con particolare riferimento alle Leopoldine che costellano il territorio della Bonifica lungo il Canale Maestro della Valdichiana;

CONSIDERATO che è presente, solo per una piccola porzione dell'intervento, una fascia di protezione ex art. 142, comma 1, lett. b);

TENUTO CONTO in particolare delle caratteristiche complessive dell'area connotata da ingenti antropizzazioni per la presenza di infrastrutture (in primis l'Autostrada A1 del Sole), oltre che per edifici industriali di grande dimensioni, e per l'orografia circostante che di fatto limita il livello di percettibilità delle opere in progetto a lunga distanza;

CONSIDERATO che la normativa relativa alla realizzazione dei nuovi impianti F.E.R. privilegia la previsione di detti impianti in aree già antropizzate e difatti il D.Lgs 199/2021 all'art. 20, comma 3 dispone "[...] nella definizione della disciplina inerente le aree idonee, i decreti di cui al comma 1, tengono conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica, nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa";

TENUTO CONTO che il successivo art. 20, comma 8 del richiamato D.Lgs 199/2021 stabilisce che "Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee [...] c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; 3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri";

questa Soprintendenza non ravvisa elementi di criticità, sotto il profilo della tutela paesaggistica e monumentale di competenza della Scrivente, impeditivi alla realizzazione delle opere.

Condividendo le valutazioni già espresse dal Settore Paesaggio di Codesta Regione **si richiede**:

- *di elaborare un progetto esecutivo a firma di un Agronomo per le opere a verde in grado di definire in dettaglio le schermature a mitigazione dell'impianto;*
- *di procedere alla realizzazione delle viabilità di servizio con mescola di inerti, stabilizzati senza impiego di resine, calcestruzzi o bitumi, tipo strada bianca;*
- *di procedere alla realizzazione delle recinzioni perimetrali inglobando la rete e i paletti metallici (semplicemente infissi nel terreno senza prevedere opere in cls o muratura) nelle schermature a verde.*

Per quanto attiene ai Profili della **Tutela Archeologica** si fa presente che la documentazione inviata non contiene la relazione di Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico ai sensi del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 41 e l'all. I.8, necessaria alla valutazione del progetto in ordine alla tutela archeologica.

Pertanto, in considerazione anche degli ultimi aggiornamenti del Geoportale Nazionale dell'Archeologia (<https://gna.cultura.gov.it/index.html>) e delle disposizioni del superiore Ministero, codesto Ente dovrà inviare via PEC, assieme al progetto di fattibilità o a uno stralcio di esso sufficiente a fini archeologici, esclusivamente i seguenti report di stampa firmati digitalmente dall'archeologo incaricato, redatti secondo gli standard descrittivi dell'ICCD:

1. Relazione completa di immagini e planimetrie
2. stampe pdf delle Schede MOPR
3. stampe pdf delle Schede MOSI
4. Stampa della carta della visibilità
5. Stampa pdf della carta del potenziale
6. Stampa pdf della carta del rischio
7. Ricevuta attestante il caricamento dei dati sul portale GNA da parte dell'Archeologo incaricato. Sarà cura dell'archeologo incaricato caricare gli shapefile sull'apposito applicativo costituito dal template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto centrale per l'archeologia (scaricando la versione più aggiornata al link <https://gna.cultura.gov.it/download.html>).

I documenti devono essere firmati digitalmente dall'archeologo abilitato.

La documentazione dovrà essere sempre accompagnata da una FORMALE lettera di trasmissione e di richiesta di assoggettabilità alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 del d. Lgs 36/2023, su carta intestata della committenza e firmata, con gli estremi del progetto, l'indicazione del RUP e di altri eventuali referenti.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Federico Salvini (Via Ricasoli n. 1; tel. 0577/248111; federico.salvini@cultura.gov.it) e la Funzionaria Archeologa competente territorialmente è la Dott.ssa Ada Salvi (ada.salvi@cultura.gov.it), ai quali, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti.

FS/AS/II

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Gabriele Nannetti

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

AOOGRT / AD Prot. 0043438 Data 28/01/2025 ore 09:32 Classifica P.140.020.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it